

Salvatore Sciarrino

# Piogge diverse

*5 canti per baritono e grande orchestra*

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY



*Edizioni Musicali*

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY



Salvatore Sciarrino

# Piogge diverse

*5 canti per baritono e grande orchestra*

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

Edizioni Musicali RAI COM

COMMISSIONED BY DRESDNER PHILARMONIE

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

Realizzazione della partitura a cura di Claudio Meroni  
[www.k361.com](http://www.k361.com)

## ORGANICO GENERALE

Ottavino

2 Flauti in do (il 2. suona una testata di Flauto in sol)

Flauto contralto in sol

2 Oboi

Corno inglese

2 Clarinetti in sib

Clarinetto basso

3 Fagotti (il 3. suona anche il Controfagotto nei nn. 2 e 5)

4 Corni in fa

4 Trombe in do (sordine straight e wa wa)

4 Tromboni (sordine wa wa per tutti, 1 velvet, 1 straight)

Percussione:

Marimbone 5 ottave (two tone mallets, grandi bacchette morbidissime, arco da Contrabbasso)

Xilofono

Vibrafono

Campane tubolari

Maglio (grosso martello di ferro su incudine)

Piatti a coppia

Piatto sospeso (con arco da Contrabbasso)

Lastra di acciaio inox (1 mt. x 2, spessore ca 0,5 mm., appesa per il lato corto)

Tam tam

Gran Cassa

Pianoforte

Arpa

Violini I

Violini II

Viole

Violoncelli

Contrabbassi

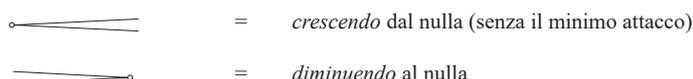
Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

## SEGNI E NOTE TECNICHE PER L'ESECUZIONE

### GENERALI

Monodia: non gioco di note preesistenti ma intervalli progressivamente generati dal movimento di un suono, geometrie viventi, organismi. Intorno, ruotano immagini più eterogenee, un ambiente di impulsi cortissimi e vibrazioni sonore. Queste spesso oscillano tra soffio, suono, fruscio, quasi indipendentemente dalla famiglia di strumenti che li produce.

La partitura non è in altezze reali. Di conseguenza: Ottavino, Flauto in sol, Corno inglese, Clarinetti, Clarinetto basso, Corni, Xilofono e Contrabbassi risultano ognuno secondo le proprie convenzioni di trasporto.



Non sono assolute le gradazioni dinamiche, ma relative a ciascun tipo specifico di emissione e alla posizione dell'esecutore nello spazio. In questa musica la dinamica non è un'opzione secondaria, anzi ne costituisce il rilievo e la fascinazione spaziale.

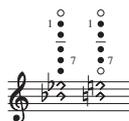
I parallelismi di ottava vanno resi come componenti timbriche di una sola voce, e non come raddoppi. Perciò è necessaria una fusione controllata e la parte superiore non deve distinguersi, deve cantare "dentro" la parte inferiore.

### FLAUTI

ord.



= soffio ordinario, molto tagliente e risonante. A labbra aperte, concentrare il fiato dentro il foro come pronunciando una *a*; in realtà si pronuncia una *i* aprendo la bocca, a maschera rilassata. Arrotondare e amplificare con il cavo orale (altezza reale).



= bicordi impastati di soffio.



= mescolanza di trilli con note estranee. Sovrapporre alle note (suonate dalla mano sinistra) un trillo continuo e fitto di Re e Re#, da eseguirsi a dita distese e leggere (mano destra), in modo che si alternino i due movimenti di ciascuna chiave. Ne risulta una miscela di suoni discontinui di estrema fluidità. La causa di questo fenomeno è nella doppia velocità di frammentazione prodotta dal doppio movimento meccanico combinato all'alta velocità del trillo.

+

= inspirando (⇒ espirando). Tali respiri andranno eseguiti dentro alla testata, a boccola coperta.

### OBOI E CORNO INGLESE

Oboe                      Corno inglese

= suoni multipli.

▼ = colpo di lingua (tale emissione è assai poco sonora).

### CLARINETTI E CLARINETTO BASSO

Clarinetto

= questi soffusi bicordi richiedono molta aria e pressione quasi nulla.

~~~~~ = trillo rapidissimo della mano destra sulle chiavi alte del trillo, mentre la mano sinistra agisce per produrre le posizioni scritte. È una miscela anomala, conseguente alla rapida interferenza di suoni dal timbro tra loro estraneo e di frequenza lievemente differente.

Clarinetto

Clarinetto basso

### FAGOTTI

▼ = solo colpo di lingua, senza suono.

Suoni multipli:

(notazione assai semplificata)

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

## OTTONI

↗ = soffio. È necessario che le labbra dell'esecutore siano rilassate, ma aderiscano al bocchino in modo da immettere tutto il fiato nello strumento, senza dispersione alcuna.

✂ = Flatterzunge

Per le sordine wa wa:

+

= chiuso.

o

= aperto.

## PIANOFORTE

M - - - = Muted. Con una mano suonare sulla tastiera nel modo ordinario, con l'altra premere le corde sulle note indicate (↗).

## PERCUSSIONI

M - - - = Muted.  
Per la Gran Cassa, sono varie le interpretazioni attuali:  
a) pressare la pelle con la mano sinistra mentre l'altra percuote (era l'idea iniziale del compositore)  
b) smorzare con panni pesanti (se necessario smorzare entrambe le pelli); questa soluzione non esclude le altre;  
c) tenere premuta una mazza morbidissima sulla pelle, percuotere con un'altra mazza sulla testa della prima.

In ogni caso il tipo di suono richiesto è puro impulso e niente vibrazione. Non più un tamburo, ma un leggerissimo colpo direttamente sui visceri di chi ascolta.

Per Marimbone e Vibrafono: smorzare premendo le lamine mentre la bacchetta percuote.

suono goccia = percuotere verticalmente con il manico della bacchetta, a perpendicolo sulla lamina.

## ARCHI

↑ = armonico (indica la nota sfiorata).

A causa del fenomeno della disarmonicità gli armonici sovracuti richiedono un aumento di pressione della mano sinistra, proporzionale all'altezza richiesta. Quando si inizia a studiare, l'altezza si controlla soprattutto con l'orecchio, perché anche a lievissimi movimenti di rotazione del dito corrisponde una grande variazione in frequenza. Crine a contatto col ponticello, trovare la giusta pressione d'arco un po' flautando.

↗ = glissando d'armonici naturali. Suoni metallici, arco sempre vicino al ponticello.

trillo di armonici (alternare le dita, sollevando il primo dito).

✂ = tremolo.

↗ = soffio del crine (strisciato sul legno della cassa). Tale lieve fenomeno ha risonanze diverse a seconda dei punti di contatto fra arco e strumento. Il fruscio sovracuto che io chiedo si produce lungo il bordo superiore (esterno) del piano armonico. Per interventi isolati non staccare ma appoggiare (↗).

✂ = id., tremolando.

pizz. al pont.



= rumore poco risonante e inarmonico, mix di diverse componenti sonore. Quella base è data dalla posizione sfiorata.

flaut. alto sul tasto

= sulla IV corda, tenendo l'arco in posizione diagonale assai vicino alla mano sinistra. Alterare la voce dello strumento, quello che altre volte ho chiamato "suono di vetro".

(multifonico)



= data la posizione sfiorata della mano sinistra sulla corda indicata, bisogna trovare uno dei punti dove l'arco emetta più sonoramente il multifonico. Esercitare pressione e scorrimento: arco lento e aderente. Col mutare della dinamica il multifonico deve apparire o lasciare un'ombra.

### PER LO STUDIO DEI MULTIFONICI

VIOLINO

8-----1 15-----1

posizione su cui scorre l'arco

posizione sfiorata

IV ossia III II I

VIOLA

8-----1 15-----1

posizione su cui scorre l'arco

posizione sfiorata

IV ossia III II I

VIOLONCELLO

8-----1

posizione su cui scorre l'arco

posizione sfiorata

IV ossia III II I

CONTRABBASSO

8-----1

posizione su cui scorre l'arco

posizione sfiorata

IV ossia III II I

Edizioni Musicali Bai.Com  
FOR PERUSAL ONLY

**Piogge diverse**  
per baritono e grande orchestra, 2019

Difficile dire dove si nasconda la fonte dei canti, anche per chi tutta la vita ne ha immaginati numerosi e li ha raccolti in cicli. Gli antichi pensavano che le Muse si manifestassero inaspettate, talvolta capricciosamente, mai quando le invociamo.

Cercando l'origine dei canti ci illudiamo di trovarla nel fluire della lettura che si intreccia ai nostri giorni, che si disperde e rapprende in appunti a margine dei libri o nelle carte. Allora sfogliamo quaderni dove, amorevolmente o in fretta, furono trascritti testi di varie misure. Anche li troveremo spunti, ma non il *perché* dei canti.

Oscuro il senso del viaggio oltre i monti, oltre il tempo. E il viandante è figura cardine di un cantare che risponde al paesaggio che muta, alle cose e agli incontri.

**Piogge diverse** non parla di meteorologia, propone invece prospettive sghembe, attraverso cui provo a sondare il mondo.

**N° 1. Polvere**, assetata sorella del fango. La polvere è la vera compagna del viandante, che si ammala, si perde e forse muore nel sogno della scoperta e della perfezione. Un maestro orientale sostiene che l'aridità sia uno stato superiore dell'anima, sta in cima a ogni esperienza.

Questo haiku di Bashō evocherebbe per noi occidentali l'amarezza della fine, mentre indica l'affinamento: stadio ultimo della rinuncia che dischiude la necessaria illuminazione.

**N° 2. A una Pioggia di sole** viene condannato nella sua immobilità Prometeo. Lavorando a un progetto teatrale su Eschilo, assai prima che esso prendesse forma precisa, mi ero copiato su un quaderno il duro prologo del *Prometeo incatenato*. Il desiderio di trasporlo in suoni mi parve a lungo inafferrabile. Ma arriva un momento in cui anche il frammento più enigmatico o insignificante può fiorire in canti, purché le Muse sorridano.

Due personaggi dialogano animatamente, distinti da distinti fondi orchestrali: neutro quello del Potere; trasparente e chiaro quello del dio Efesto, il fabbro antenato degli artisti, che dovrà incatenare Prometeo alla rupe. Egli ha rubato il fuoco al fabbro degli Dei per donarlo agli uomini, perciò Zeus vuole punirlo. Altro in verità è il motivo: pur sapendo scrutare il futuro, Prometeo si rifiuta di rivelare a Zeus chi lo spodesterà.

La tecnologia del fuoco, consegnata agli uomini, rappresenta l'inizio della civiltà e Prometeo è il primo a proclamare la fratellanza universale. Noi però sappiamo che il bene della tecnologia, se alleato al cieco interesse economico, si rovescia nel peggiore dei mali e distrugge il nostro stesso pianeta.

Il Potere dunque incita Efesto, il quale è restio a incatenare Prometeo, eppure non può non ubbidire al padre degli dei. Ai confini del mondo, il silenzio viene lacerato dai colpi di martello; finché, ribattute le catene, chiusi gli anelli, compiuta l'opera, il fabbro lascia cadere il suo strumento e maledice l'arte delle proprie mani.

Ora, rimasto solo, Prometeo apre la bocca e invoca a testimoni il cielo, il vento, la madre terra, il mare, e il sole stesso che ora minaccia il suo corpo. E qui il canto s'interrompe.

**N° 3. Piovono fiori**. Si tratta di una canzone d'amore, su un'antica poesia giavanese: ogni corolla evoca una virtù della donna.

**N° 4. Gocce di mercurio dal cielo**. Richiama la pioggia velenosa dell'inquinamento attuale. Pure questo canto ha accenti drammatici. Lo scenario in cui sembra svolgersi è desolato, una città distrutta dove non c'è più niente; pochi pazzi sopravvissuti s'aggirano nel vento assordante che abita il silenzio.

**N° 5. Harusame** in giapponese significa la pioggia di primavera, quella che non fa rumore ma sgocciola dappertutto. Il testo sposa un'epigrafe leggibile e però incomprensibile. Mi spiego.

I Messapi abitavano la punta sud della Puglia e adottarono i caratteri greci nella scrittura; la loro lingua tuttavia rimane intraducibile.

Adoravano una statua in bronzo del dio Zis; essa ha una patina scura ed era posta su una colonna dorica bassa, al centro di un recinto sacro. Il muro intorno era di altezza umana e lo spazio aperto, esposto quindi alle intemperie naturali.

Il pezzo è tessuto di sproporzioni volute fra il grande *tutti* orchestrale, lo sgocciolare degli strumenti e il sussurro della voce.

Salvatore Sciarrino

## PIOGGE DIVERSE

### N. 1 - Polvere, assetata sorella del fango

Ammalato in viaggio  
il sogno mio percorre  
pianure aride

(Matsuo Bashō)

### N. 2 - Poggia di sole

[Il Potere] La luce artefice di tutto, il fuoco  
tuo, egli ha rubato.  
[Efestò] Che impari a odiare Zeus il tiranno!  
[Il Potere] Figlio di Temi, dai pensieri alti,  
[Efestò] Perché indugi?  
[Il Potere] io non vorrei  
[Efestò] Perché indugi?  
[Il Potere] tu non vorresti, figlio di Temi,  
[Efestò] io non vorrei, ma t'inchioderò  
a questa rupe  
né udrai voce  
immobile sarai  
alla fiamma del sole,  
e il fiore del tuo corpo muterà  
[Il Potere] Esiti ancora, esiti?  
[Efestò] il fiore del tuo corpo muterà.  
[Il Potere] Perché interrompi?  
[Efestò] Questo ti frutta l'amore per gli uomini  
[Il Potere] Perché interrompi?  
[Efestò] Questo ti frutta l'amore per, per,  
[Il Potere] Più forte!  
[Efestò] per gli uomini.  
[Il Potere] Più forte! Che Prometeo ora scopra l'impossibile,  
scopra ora l'impossibile!  
[Efestò, fra sé] Maledetta arte delle mie mani!  
[Prometeo, solo] Cielo, vento, fonti,  
sorriso interminabile del mare,  
terra madre, e tu occhio del sole, tu...

(Salvatore Sciarrino, da Eschilo)

### N. 3 - Piovono fiori

(1.) Fior di kenkùr  
s'invoca con gioia  
di forme armoniose  
si muove ed incanta  
che grazia nel dire  
rapisce l'anima

(2.) Fior di blimbing  
girati, spòrgiti  
splendente còglila  
gioiello sul vuoto  
corolla regina  
essenza di donna

(4.) Fiore di arèn  
reclina su altro ramo  
sempre scende  
al vederti  
sui miei versi  
un'ombra

(9.) Fior di pandàn  
soffice suolo  
tu vieni da me  
entri  
ma scorda il timore  
eccoti l'anima

(da *Ghirlanda*, Giava, sec. XVII)

### N. 4 - Gocce di mercurio dal cielo

- V'è una lingua del silenzio? Un rombo  
cova fra parole?  
*Della città non restava niente. Uno gridava:*  
- Ma il silenzio è vuoto, o pieno?  
È rifiuto della lingua o memoria antica?  
*E gridava:*  
- Come racconta la parola, se interrompe?  
Non sentite?  
*Il vecchio sbucò dalle macerie:*  
- V'è una lingua del silenzio?

(*Salvatore Sciarrino*)

### N. 5 - Harusame

(La pàtina di Zis)

(t)isin/etei/tanin/dedi/rantha/thonkra/kohen/  
prитай/mathia/lam-l/liatin/krina/nam/in

(*epigrafe messapica di Ugento*)



5

ott.

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Cr. 1. in Fa 2.

Trb. in Do

Trbn.

Arpa

Bar.

Vni I div.

Vni II

Vle

Vc.

Cb.

fra i denti

colpo di tosse

*pp*

*ppp*

*p*

*mp*

*f*

*mp*

*ff*

a 2

pizz. pont.

uniti

(sord.)

IV

*p*

*ppp*

*mp*

*p*



Ott. *Re-Re# (alternato)*

Fl. in Do *pp p*

Fl. c. in Sol *mp*

Cr. in Fa

Trb. in Do 1. *pp* *pp* *pp*

Trbn. 1. 2. *a 2 wa wa*

3. 4. *a 2 wa wa*

Arpa *pp p ppp*

Bar. *ppp p pp p ppp*  
in viag - gio il il  
sogno, sogno, il so - gno

Vni I *p* *pp*

Vni II *p*

Vle *pp*

Vc. tutti *sord. arco pp*

Cb.





Ott.

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Cr. in Fa

Trb. 1.-2. in Do 3.-4.

Trbn.

Mar. one

P. tto s.

Bar.

Vni I

Vni II

Vle

Vc.

Cb.

a 4 wa wa

sub. smorz.

pp

p

il so - gno mi-o,

I. solo sord. I

ff

mf

ff

mf

mp

arco III

f

arco IV tasto

mp

mp

mp

mf

mp

mp

mf

25

Ott. *pp*

Fl. in Do *mp* *p* *f* *p*

Fl. c. in Sol *mp* *pp*

Cr. in Fa

Trb. in Do

Trbn. 1. *mf* *p*

Mar.one *p*

Bar. *mp* *p* *mp*

in vigg- gio, ma - la-to

Vni I l. solo

Vni II

Vle

Vc. (uniti) IV tasto *mp* *p*

Cb.

Ott.

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Cr. 1. in Fa 2.

Trb. in Do

Trbn. 1.

Mar.one

Bar.

Vni I l. solo

Vni II

Vle

Vc.

Cb.

*p* *pp* *mf* *f* *pp* *ppp* *ppp* *p* *mf*

il so - gno, per - cor-re il so - gno mi-o

a 2

Edizioni Musicali Rai Com FOR PERUSAL ONLY

30

Ott.

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Cr. 1. in Fa 2.

Trb. in Do 1.

Trbn. 1.

Mar.one

Arpa

Bar.

Vni I 1. solo

Vni II

Vle

1. solo Vc.

gli altri

Cb. 1. solo

per - corre pia - nu - re, pia -

ppp

p

mp

f

pp

p

ppp

pp

p

pp

ppp

arco sord.

p

35

Ott. *mp*

Fl. in Do *mp* *pp*

Fl. c. in Sol *mp*

Cr. in Fa

Trb. in Do 1. *pp* *pp* *>*

Trbn. 1. *pp*

Mar. one

Bar. *mp* *p* *mp* *ppp* *p* *mf*  
- nu - - re a-ri-de, il sogno mi - o, il so - -

1. solo Vni I *sord. arco* *mf*

gli altri *mf*

Vni II

Vle

1. solo Vc. *sord. arco* *mf*

gli altri *mf*

Cb.



40

Ott. *pp*

Fl. in Do *p*

Fl. c. in Sol *p*

Cr. in Fa

Trb. in Do

Trbn. 1.-2. 3.-4. *a 4 (sempre wa wa)* *pp* *1.2. a 2*

Mar. one

Bar. *p* *pp* *p* *mf*  
- - ri - de <sup>5</sup>

1. solo Vni I *p*

gli altri

Vni II *mf*

Vle *sord.* *p* *mp*

1. solo Vc. *mp* *tasto*

gli altri

Cb.

Ott.

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Cr. in Fa

Trb. in Do

Trbn. 1. 2.

Mar.one

Pf.

Bar.

Vni I l. solo

Vni II

Vle

I. solo Vc. gli altri

Cb.

In \_ viag - gio ma - la-to,

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSAL ONLY

Detailed description: This page of a musical score, numbered 45, features a variety of instruments. The woodwind section includes Oboe (Ott.), Flute in D (Fl. in Do), Flute in C (Fl. c. in Sol), Clarinet in F (Cr. in Fa), and Trumpets (Trb. in Do and Trbn. 1. 2.). The brass section includes Trumpets in D (Trb. in Do) and Trombones (Trbn. 1. 2.). The keyboard section includes Maracas (Mar.one) and Piano (Pf.). The string section includes Violin I (Vni I l. solo), Violin II (Vni II), Viola (Vle), Violoncello (Vc. gli altri), and Contrabass (Cb.). A vocal line (Bar.) is present with lyrics: "In \_ viag - gio ma - la-to,". The score includes dynamic markings such as *mp*, *ff*, *f*, *mf*, *p*, and *pp*, as well as performance instructions like *(tasto)* and *a 2*. The music is written in 2/4 time and features complex rhythmic patterns, including triplets and sixteenth notes.

Ott.

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Cr. in Fa

Trb. in Do

Trbn.

Mar. one

G.C.

Pf.

Arpa

Bar.

1. solo Vni I

gli altri

Vni II

Vle

1. solo Vc.

gli altri

Cb. 1. solo

mp

pp

p

ppp

p

mp

p

pp

pppp

f

pp

prende testata

ma - la-to in viag - gio

(sord.)

(sord.)

pizz. pont.

3

3

3

5

3

50

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Trb. in Do

Trbn. 1. 2. 3.

Bar.

Vni I uniti

Cb.

*mp* *ppp* *f* *pppp* *p* *mf* *mp* *p*

il so - gno mi - o per - corre pia -



55

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Trb. in Do

Trbn. 1. 2. 3.

Bar.

Vni I

Cb.

*pp* *p* *pppp* *pp* *mp* *p* *mp* *pp*

nu - re, pia - nu - re a - ri - de, a - ri - de,

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Trbn. 1.-2. in Do 3.-4.

Trbn. 1.-2. 3.-4.

Bar.

Vni I

Vni II

Cb.

il sogno mi o, il so gno

mf

mp

p

a 4

pppp

pp

mf

ppp

p

pp

mf

(sord.)

IV tasto

pppp



60

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Trbn. 1.-2. in Do 3.-4.

Trbn. 1.-2. 3.-4.

Bar.

Vni I

Vni II

Cb.

per cor re pia nu re a ri de in

colpo di tosse

ppp

f

ppp

f

pppp

mf

pp

mp

p

pp

p

Ott.

Fl. in Do

Fl. c. in Sol

Cr. in Fa

Trb. 1.-2. in Do 3.-4.

Trbn.

Mar.one

G.C.

Bar.

Vni I

Vni II

Vle

Vc.

Cb.

*f* *ff* *f* *f* *ff* *p* *mp* *f*

(senza tosse)

a 4 senza sord.

*pp* *pp*

arco

*p* *mp* *mp* *p*

viag - gio

ma - la - to

troncate

*ppp*